

## **QUESITO 55 NTC2018 DEL 13/11/2019 a quale normativa si può far riferimento per schematizzare tipologie di carico non specificate dal NTC2018?**

In particolare il quesito riguarda i ponti esistenti e i carichi variabili da traffico da applicare ai fini della valutazione sia della sicurezza dell'opera, sia dell'eventuale necessità di rinforzi.

Le NTC18 e la CNTC19 non specificano le tipologie di carico da applicare nei casi di ponti esistenti, con riferimento soprattutto a strutture con portate limitate (3.5 ton piuttosto che 7.5 ton ecc..).

Da un punto di vista numerico il calcolo di tali strutture con i carichi specificati al cap. 5 per nuovi ponti, porterebbe a risultati che difficilmente rientrerebbero nei limiti previsti dalla Normative (specifico che il caso in esame è un ponte secondario con portata limitata a 3.5 ton).

Pertanto a quale normativa si può far riferimento per schematizzare i carichi corrispondenti alle limitazioni di carico presenti? (la schematizzazione della tipologia di carico, assi con doppio concentrato o distribuito equivalente, è a discrezione del progettista? In assenza di specifiche indicazioni Normative..). Considerando che in ogni caso bisogna garantire una portata del ponte sufficiente per il passaggio di automezzi dei Vigili del Fuoco per situazioni di emergenza (i quali hanno carico decisamente maggiore di 3.5 ton; anche in tali occasioni, seppur limitate, è necessario garantire il rispetto delle verifiche richieste da Normativa). Analogo discorso per le prove di carico da effettuare.

## **RISPOSTA DEL 17/11/2019**

un riferimento normativo utile per rispondere al Suo quesito è il paragrafo C8.8.7 della Circolare del 2019 qui sotto riportato.

In base a tale testo normativo, i carichi variabili da considerare in generale sono quelli delle NTC2018. E' possibile però, con adeguata motivazione e adottando limitazioni d'uso, considerare i carichi variabili previsti nel progetto originario.

### **C8.8.7 CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le tipologie di intervento sui ponti sono descritte nel § 8.4 delle NTC.

#### **Interventi di riparazione o locali**

Purché il numero delle corsie fisiche non sia incrementato, e ove non ricorrano gli estremi per l'esecuzione di interventi di miglioramento o adeguamento, possono rientrare in questa categoria i seguenti interventi:

- Sostituzione dei vincoli, a condizione che ciò non comporti una variazione di rigidità del sistema "pile-vincoli" superiore al 10%.
- Allargamento della piattaforma dedicata all'esercizio principale dell'infrastruttura (al fine di aumentare la superficie carrabile, ovvero la superficie disponibile per il transito ciclo-pedonale). In tal caso le verifiche dell'impalcato devono essere effettuate, in generale, considerando i carichi variabili previsti dalle NTC. E' possibile, con adeguata motivazione e adottando apposite limitazioni d'uso, considerare i carichi variabili previsti nel progetto dell'impalcato originario.
- Sostituzione degli impalcati. Le verifiche dell'impalcato di nuova realizzazione, in generale, devono essere effettuate considerando i carichi da traffico previsti dalle NTC. Per i ponti ferroviari, considerando che tutte le linee ferroviarie esistenti sono classificate secondo i massimi carichi ammessi a circolare, le verifiche dell'impalcato di nuova realizzazione possono essere effettuate adottando i carichi da traffico previsti nel progetto dell'impalcato originario, ovvero utilizzando i carichi relativi alla categoria di linea cui l'opera appartiene.
- La combinazione degli interventi indicati nei punti precedenti, purché essa non determini la necessità di interventi di miglioramento o adeguamento